



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

Determinazione Dirigenziale

N. 03 del 14/09/2018

Oggetto: Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 – **Indizione di gara** mediante procedura negoziata ex art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della “**fornitura di licenze d'uso di prodotto software di digital experience basato su Piattaforma Liferay DXP livello Gold per una durata di 2 anni**” da installarsi presso la Server Farm del Comune di Napoli, tramite Richiesta di Offerta (RdO) su MePA.

Approvazione dei documenti di gara.

Progetto finanziato a valere sul PON METRO 2014 – 2020.

Importo a base di gara € 129.250,00 oltre IVA al 22%.

CUP n. B67H17003960006

CIG n. 762424807D

Pervenuta al Servizio Finanziario
generale

in data

prot. n.

Registrata all'indice

in data

prot. n.

Determinazione n. 03 del 14/09/2018



UNIONE EUROPEA
Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Napoli





Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

Il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi.

Premesso

- che, con la Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni”, si è avviata una riformulazione dell'architettura territoriale rilanciando la dimensione metropolitana come scala per la pianificazione e la gestione di servizi cruciali per lo sviluppo e la coesione territoriale;
- che nell'ambito del processo di riforma in argomento, è stato identificato uno specifico Programma Operativo Nazionale dedicato allo sviluppo urbano e addizionale rispetto alle altre filiere di programmazione settoriali e regionali, il PON Città metropolitane (PON Metro);
- che con deliberazione n. 401 del 19 maggio 2016 la Giunta Comunale ha preso atto, tra l'altro, del documento “Strategia di Sviluppo Urbano Sostenibile della Città di Napoli”, dello schema di Convenzione-Atto di delega delle funzioni dell'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio - Autorità Urbana nonché delle risorse finanziarie in capo all'Autorità Urbana del Comune di Napoli;
- che, con disposizione n. 1 del 20 gennaio 2017 il Direttore Generale, nella sua qualità di responsabile dell'Organismo Intermedio, ha approvato il “*Piano Operativo della Città di Napoli*”, allegato n. 5 all'Atto di delega, che individua i progetti da realizzare nell'ambito del PON Metro;
- che nel Piano Operativo è contenuto il progetto NA1.1.1.b “*POTESs – Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi*”;
- che per tale progetto l'Amministrazione comunale assume la qualifica di Soggetto beneficiario con titolarità dei procedimenti amministrativi funzionali alla relativa attuazione;
- che, con disposizione n. 13 del 21/03/2017, il Direttore Generale ha approvato e ammesso a finanziamento il progetto NA1.1.1.b “*POTESs – Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi*”, per l'importo di € 2.900.000,00, demandando al Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi l'adozione di tutti i provvedimenti conseguenziali per l'avvio e l'attuazione del progetto medesimo;
- che, con disposizione n. 10 del 07/04/2017 rep. n. 2210, il Direttore Generale ha conferito, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, l'incarico di Responsabile Unico del Procedimento per il progetto NA1.1.1.b al Dirigente coordinatore del Servizio Autonomo Sistemi Informativi dott. Luigi Enrico Loffredo, matr. 50069;
- che con disposizione n. 3 del 08/08/2017, il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi ha approvato il Quadro Economico del progetto NA1.1.1.b, secondo le modalità previste all'allegato 29 del Manuale delle procedure operative dell'AdG (MOP);
- che il Direttore Generale - responsabile dell'Organismo Intermedio PON Metro - con disposizione n. 26 del 9 agosto 2017 ha preso atto del Quadro Economico approvato;
- che con mail del 17/01/2018, in seguito ad approfondimenti tecnico-economici ed al fine di una maggiore aderenza agli obiettivi prefissati in relazione ai progetti finanziati con il PON Metro 2014/2020, il Dirigente del Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

realizzare, a valle di un processo di co-progettazione, un'architettura informatica unica a favore dell'intera Città Metropolitana e deve essere:

- abilitante alla erogazione di servizi pienamente interattivi;
 - basato su un portale dei servizi on-line;
 - funzionale alla gestione informatizzata dei flussi documentali relativi a procedimenti amministrativi;
 - funzionale alla gestione della conservazione documentale dell'intero patrimonio informativo prodotto nativamente in formato digitale dalle amministrazioni che utilizzano la piattaforma;
- che il progetto è orientato, in modo primario, alla erogazione di servizi on-line in forma omogenea ai cittadini del Comune di Napoli e dei Comuni dell'area metropolitana di Napoli; prevede, in termini più generali, la definizione di una metodologia unitaria di modellazione di procedimenti amministrativi informatizzati, finalizzata a supportare le fasi di disegno, dispiegamento ed esecuzione di servizi pienamente interattivi, garantendo nel contempo l'integrazione nella piattaforma di sistemi già esistenti e prevede l'acquisizione di risorse strumentali indispensabili all'erogazione di tali servizi;
 - che l'intero sistema, attraverso il rispetto dei principi di modularità e basso livello di accoppiamento, interoperabilità applicativa e dei dati, scalabilità, multi-ente, risulterà la naturale base di aggregazione dei servizi on-line per tutti i Comuni dell'area metropolitana, prevedendo, inoltre, l'integrazione delle principali piattaforme abilitanti a livello nazionale, quali SPID e PagoPA;
 - che con determinazione dirigenziale n. 1 del 08/08/2018 si è proceduto all'adesione ai Contratti Quadro Consip SPC Cloud Lotti 3 e 4, affidando al R.T.I. Almaviva S.p.A/ Almaxwave S.r.l./Indra Italia S.p.A/Pwc Advisory S.p.A la realizzazione della piattaforma di cui all'intervento codice Na1.1.1.b.2, alle condizioni tecniche-economiche e con le scelte tecnologiche definite nei progetti dei fabbisogni presentati a mezzo PEC e acquisiti al protocollo dell'Ente in data 12/07/2018 ai numeri PG/2018/645548 per il Lotto 3 e PG/2018/645577 per il Lotto 4;
 - che tale progetto, per la costruzione di applicazioni web, siti e portali, per le applicazioni cosiddette *social*, ottimizzate anche per la fruizione attraverso dispositivi *mobili*, prevede l'utilizzo di un prodotto a licenza basato su *Piattaforma Liferay DXP* pienamente aderente agli obiettivi del progetto, trattandosi di una tecnologia di *enterprise web portal* adeguata per organizzazioni complesse (soluzione *enterprise*) che garantisce la gestione e l'esposizione di contenuti secondo una modalità *multi-tenant*, assicurando un elevato grado di "scalabilità", in grado di supportare il potenziale di crescita previsto nei prossimi anni e per tutta la durata dell'intervento, derivante dal numero dei Comuni dell'area metropolitana che hanno manifestato di aderire al progetto.

Rilevato

la necessità di acquisizione, come meglio specificato nell'allegato Capitolato Speciale di Appalto, di licenze d'uso per l'utilizzo di un prodotto software a licenza basato su Piattaforma Liferay DXP deputato per la costruzione di applicazioni web, siti e portali, per le applicazioni



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

cosiddette *social*, ottimizzate anche per la fruizione attraverso dispositivi mobili, costituita dai seguenti moduli:

1. Sottoscrizione Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di **Produzione**;
2. Sottoscrizione Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di **Backup**;
3. Sottoscrizione Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di **Non Produzione**;

per una durata di 2 anni e per un numero di utenze illimitate, da installarsi presso la Server Farm del Comune di Napoli, che permetta, in futuro, di garantire la gestione e l'esposizione di contenuti secondo una modalità *multi-tenant*, assicurando un elevato grado di "scalabilità" su area metropolitana.

Dato atto

- che, ai sensi dell'art. 1 comma 512 Legge n. 208/2015 come modificato dall'art. 1 comma 419 della Legge 11 dicembre 2016 n. 232, gli Enti Locali sono tenuti a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente attraverso gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori;
- che le forniture di cui all'acquisto proposto rientrano nel novero dei beni e dei servizi di cui al precedente punto;
- che alla data di adozione del presente provvedimento non risultano attive convenzioni Consip aventi ad oggetto il bene/servizio da acquisire, né vi sono segnalazioni sui portali di Consip circa l'esistenza di una convenzione in fase di studio, di un bando pubblicato o di una gara aggiudicata per l'approvvigionamento del bene oggetto del presente affidamento;
- che sul MePA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), strumento d'acquisizione messo a disposizione da Consip Spa, sono presenti numerosi operatori economici (rivenditori e case produttrici) accreditati al Bando "Beni" della Iniziativa "Mercato Elettronico" – Area merceologica: "Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio" disciplinato nell'ambito della Sottocategoria merceologica "Software e soluzioni", che ricomprende i beni oggetto della fornitura;
- che, per le motivazioni sopra rappresentate, si è ritenuto opportuno non ricorrere all'elenco di operatori economici istituito con Deliberazione di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 nonché all'Elenco Telematico degli Operatori Economici di cui alla Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/07/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 08/11/2016;
- che, secondo quanto disposto dall'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016, le Stazioni Appaltanti, per lo svolgimento delle procedure negoziate sotto soglia comunitaria, possono procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto e negoziazione telematiche quali il MePA, avendo cura di specificare le caratteristiche qualitative/quantitative degli articoli hardware e software e dei correlati servizi da porre in gara;
- che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione dell'appalto in oggetto e che, in base all'art. 26 c. 3-bis e dell'allegato XI del D.Lgs. n. 81/2008 come modificato dall'art. 32, comma 1, lettera a), Legge n. 98 del 2013, si prescinde dalla predisposizione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI) in



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

quanto trattasi di acquisizione di beni e servizi di natura intellettuale che non comportano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori.

Richiamati:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale stabilisce che la stipula dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione, indicante il fine che si intende perseguire tramite il contratto che si intende concludere, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che motivano la scelta nel rispetto della vigente normativa;
- l'art. 32 co. 2 del D. Lgs n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici), come modificato dal D. Lgs. n. 56 del 19/04/2017, che dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. ..."*;
- l'art. 1, comma 512, della Legge 208/2015 (cd. "Legge di Stabilità 2016"), così come modificato dall'art. 1, comma 419, Legge n. 232 del 2016, relativo agli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, che statuisce che tutte le amministrazioni pubbliche individuate dall'Istat *"... provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. ..."*.

Viste

- la circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) n.16 del 17/05/2016 che all'ultimo paragrafo recita *"Per l'attuazione delle disposizioni di cui ai commi da 512 a 520, le Amministrazioni pubbliche operano nel rispetto di quanto stabilito nel piano triennale per l'informatica e nelle linee guida emanate dall'AGID."*;
- la circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AGID) n. 2 del 24/06/2016, in particolare il punto 4 che ai commi c), d) ed e) recita:
"c) Per procedere ad acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, ai sensi del comma 512, che fa salvi "gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente", le amministrazioni pubbliche e le società del conto economico consolidato ISTAT devono preliminarmente verificare se sussistono per l'acquisto in questione obblighi di acquisizione centralizzata e, cioè, strumenti di acquisto e strumenti di negoziazione centralizzata; in particolare, andrà verificata la sussistenza dell'obbligo di ricorso alle convenzioni Consip (di cui all'articolo 1, comma 449, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso al Mercato elettronico della pubblica amministrazione (di cui all'articolo 1, comma 450, della l. 296/2006); l'obbligo di ricorso ad accordi quadro e gare su delega individuati con decreto ministeriale (ai sensi dell'articolo 2, comma 574, della l. 244/2007); l'obbligo di ricorso a strumenti di acquisto e negoziazione telematici messi a disposizione da Consip o dalle centrali di committenza regionali di riferimento (di cui all'articolo 15, comma 13, lett. d), decreto .legge. 95/2012).



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

d) Qualora le amministrazioni non siano tenute a ricorrere a specifici strumenti di acquisto e negoziazione ai sensi delle disposizioni richiamate al punto precedente, la disposizione di cui al comma 512 richiede di ricorrere agli strumenti di acquisto e di negoziazione disponibili presso Consip ed i soggetti aggregatori. Fra i detti strumenti sono ricompresi le convenzioni-quadro, i contratti-quadro e gli accordi-quadro nonché il mercato elettronico della pubblica amministrazione, il sistema dinamico della pubblica amministrazione e le gare su delega che aggregano la domanda di più amministrazioni.

e) Pertanto le amministrazioni e le società inserite nel conto consolidato ISTAT possono effettuare acquisti di beni e servizi informatici in via autonoma solo dopo aver verificato che non siano disponibili strumenti di aggregazione, attraverso la consultazione delle apposite pagine web (www.consip.it, www.acquistinretepa.it, nonché la sezione "soggetti aggregatori"). Ogni qual volta le amministrazioni e le società di cui al comma 512 non possano ricorrere ai detti strumenti a causa dell'indisponibilità del bene/servizio o della sua inidoneità al soddisfacimento del fabbisogno ovvero nei casi di necessità ed urgenza comunque funzionali per assicurare la continuità della gestione amministrativa, esse potranno procedere ad acquisti autonomi soltanto previa autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo. [omissis];

- la nota PG/2018/787762 del 11/09/2018 della Direzione Centrale Servizi Finanziari, con cui si è avviata la procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000, in esecuzione della Delibera n. 107/2018 della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo per la Campania, fatta eccezione, fra gli altri, della spesa vincolata, "in considerazione del fatto che il blocco della spesa, per le finalità cui risponde, non può determinare l'interdizione proprio della c.d. spesa obbligatoria quale è quella vincolata, spesa a presidio della quale è posto il precetto dell'equilibrio ed il sistema dei fondi e che, ove bloccata, finirebbe per frustrare il carattere "pubblico" del bilancio, con la lesione degli interessi costituzionalmente rilevanti rispetto ai quali, invero, il precetto dell'equilibrio si pone a presidio, ammettendo solo le determinazioni di impegno di spesa che contengano l'attestazione della sussistenza di una delle seguenti condizioni:
 - spese per obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi;
 - spese per oneri tassativamente regolati dalla legge;
 - spese necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'Ente.

Tenuto conto

del sopra citato comma d) del punto 4 della circolare AGID n. 2 del 24/06/2016 che individua specificatamente "il mercato elettronico della pubblica amministrazione" (MePA) fra gli strumenti di acquisto e negoziazione disponibili presso Consip.

Considerato

- che per le acquisizioni sopra specificate, mediante indagini di mercato, si è pervenuti alla determinazione dell'importo da porre a base di gara stimato in € 129.250,00 per imponibile, € 28.435,00 per IVA al 22% per complessivi € 157.685,00, secondo il quadro economico di seguito riportato:



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

Quadro economico "fornitura di licenze d'uso di prodotto software di digital experience basato su Piattaforma Liferay DXP livello Gold per una durata di 2 anni"			
Voci di Spesa	Anni	Importo	Note
Materiali inventariabili	• 2	• 1. € 94.000,00	• 1. Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di Produzione;
	• 2	• 2. € 23.500,00	• 2. Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di Backup;
	• 2	• 3. € 11.750,00	• 3. Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di non Produzione.
IVA		€ 28.435,00	Calcolata al netto della voce 'Altro'.
Importo da porre a base di gara		€ 157.685,00	Comprensivo di IVA al 22%.
Altro		€ 2.585,00	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.
TOTALE		€ 160.270,00	

- che l'importo a base di gara ricade, al disotto della soglia di rilevanza comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. n. 50/2016, co. 1, lett. c);
- che relativamente al presente affidamento ricorre, pertanto, la fattispecie dei contratti sotto soglia di cui all'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016, co. 2, lett. b);
- che, l'appalto in parola prevede la fornitura di beni e servizi con caratteristiche standardizzate le cui condizioni sono definite dal mercato e che, pertanto, è possibile stabilire di individuare la migliore offerta economica in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

Atteso

- che il fine che si intende perseguire è la realizzazione di un modulo, nell'ambito del progetto POTESs, per la costruzione di applicazioni web, siti e portali, per le applicazioni cosiddette *social*, ottimizzate anche per la fruizione attraverso dispositivi *mobili*, basato su di una tecnologia *enterprise web portal* adeguata per organizzazioni complesse (soluzione *enterprise*) che garantisce la gestione e l'esposizione di contenuti secondo una modalità *multi-tenant*, assicurando un elevato grado di "scalabilità", in grado di supportare il potenziale di crescita previsto nei prossimi anni e per tutta la durata dell'intervento;
- che l'oggetto dell'affidamento è la fornitura di licenze software per l'utilizzo di un prodotto a licenza basato su *Piattaforma Liferay DXP* pienamente aderente agli obiettivi del progetto;
- che la forma del contratto, in accordo con le vigenti disposizioni normative in materia nonché con le Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni approvate con Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016, consisterà nello scambio di corrispondenza previsto dal MePA;
- che le clausole essenziali del contratto sono quelle indicate dalle regole di e-procurement, dalle condizioni generali di contratto di riferimento per le categorie merceologiche cui appartengono i beni approvate dal MePA medesimo nonché dalle condizioni particolari di contratto predisposte dal Punto Ordinante ed inviate al Fornitore.



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

Dato, altresì, atto

- che l'istruttoria necessaria ai fini dell'adozione del presente provvedimento è stata espletata dal RUP dott. Luigi Enrico Loffredo;
- che con deliberazione di C.C. n. 30 del 23 aprile 2018 è stata approvata la proposta di G.C. n. 142 del 31 marzo 2018, avente ad oggetto “ Proposta al Consiglio. Schema del Bilancio di previsione 2018/2020. Verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica 2018/2020.”;
- che con deliberazione di G.C. n. 325 del 27 giugno 2018 è stata approvato il Piano Esecutivo di Gestione;
- che con deliberazione di C.C. n. 67 del 06/08/2018 è stato approvato, tra l'altro, l'assestamento generale di bilancio ex art. 175, c. 8 del D.Lgs n. 267/2000;
- delle risorse stanziare sul capitolo di spesa 299111/2 codice di bilancio 01.08-2.02.03.02.001, attribuito al Servizio Autonomo Sistemi Informativi - Area Sviluppo Applicativi codice SASI5014, con la seguente imputazione sul bilancio 2018-2020:
 - 2018: € 700.000,00;
 - 2019: € 650.000,00;
 - 2020: € 600.000,00;
- che trattasi di progetto finanziato con risorse FESR del PON Metro 2014 - 2020 da concludersi incondizionatamente entro i termini dettati dalla programmazione comunitaria in corso;
- che, nello specifico, trattasi di forniture a supporto dell'attuazione del progetto NA1.1.1.b "POTESs – Piattaforma On-line per la Trasmissione ed Erogazione di Servizi", approvato e ammesso a finanziamento con disposizione n. 13 del 21/03/2017 dell'Organismo Intermedio, soggetto a rendicontazione e alla preventiva attivazione della procedura di Richiesta Trasferimento Fondi, da attuarsi nel caso specifico nel rispetto del sub-obiettivo di spesa dettato dal Programma Operativo stesso, da raggiungersi entro il 31.12.2018;
- dell'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della L. n. 241 del 07/08/1990 sulle norme del procedimento amministrativo, degli artt. 6 e 7 del D.P.R. n. 62/2013 e degli artt. 7 e 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato dall'Ente con deliberazione di G. C. n. 254 del 24 aprile 2014 tali da impedirne l'adozione.

Attestata

- la regolarità della procedura seguita e la esatta rispondenza degli atti e fatti posti in essere a sostegno del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 come modificato ed integrato dal D.L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge n. 213 del 7/12/2012 e degli artt. 13, c. 1 lett b) e 17, c. 2 lett. a) del Regolamento del Sistema dei Controlli Interni, approvato con Deliberazione C.C. n. 4 del 28 febbraio 2013.

Visti

- R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato nonché il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e ss.mm.ii.;
- Linee Guida ANAC n. 4 - recanti “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell'ANAC con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016. Aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018.;
- D.P.R. n. 207/2010, per la parte ancora vigente con l'entrata in vigore del citato D.Lgs. n. 50/2016.;
- D.Lgs. n. 82/2005 “Codice dell'Amministrazione Digitale” e ss.mm.ii.;
- art. 1 commi 512, 514 e 516 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016).;
- Legge 11 dicembre 2016 n. 232 (Legge di Bilancio 2017).;
- Deliberazioni di G.C. n. 1002 del 13/10/2011 e n. 738 del 04/10/2012, relative agli elenchi degli operatori economici che denunciano fenomeni di racket ex art. 629 c.p. e i delitti ex artt. 353 c.p., 353 bis c.p. e 513 c.p.;
- Deliberazione di G.C. n. 499 del 31/0/2015 e successive Disposizioni del CUAG n. 1 del 30/06/2016 e n. 5 del 05/11/2016 relative all'Elenco Telematico degli Operatori Economici.;
- artt. 107, 183, 191 e 192 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.;
- Regolamento dei Contratti, approvato con Deliberazione C.C. n. 64 del 24/04/1992.;
- Deliberazione di G.C. n. 146 del 10/03/2016 “Linee Guida per la stipula dei contratti pubblici e gli accordi con altre pubbliche amministrazioni”.;
- Regolamento di Contabilità, approvato con Deliberazione C.C. n. 21 del 30/03/2006.

Ritenuto

- che, al fine di non incorrere in ritardi dovuti al disallineamento tra diversi fornitori, tenuto conto della marcata connotazione di unitarietà del presente affidamento nonché per garantire omogeneità, sincronismo e continuità operativa per il conseguente rispetto delle tempistiche di consegna e di realizzazione, si ritiene di non suddividere in lotti la presente fornitura.;
- che, trattandosi di fornitura di beni e servizi ICT sotto soglia comunitaria, si possa procedere all'indizione di una gara di appalto con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, tramite Richiesta di Offerta (RdO) sul MePA, rivolta agli operatori economici attivi nel bando “Beni” della Iniziativa “Mercato Elettronico” – Area merceologica: “Informatica, Elettronica, Telecomunicazioni e macchine per l'ufficio” disciplinato nell'ambito della Sottocategoria merceologica “Software e soluzioni” che abbiano i requisiti di carattere speciale definiti nell'allegato *Disciplinare di Gara* e di individuare quale criterio di



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

aggiudicazione dell'appalto il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016.

DETERMINA

Per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente provvedimento, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. di dare atto dell'accertamento preventivo di cui al comma 8 art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 così come coordinato ed integrato dal D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. n. 126/2014 disposto sul capitolo di entrata 404783;
2. di approvare il seguente quadro economico relativamente all'appalto per l'affidamento della **“fornitura di licenze d'uso di prodotto software di digital experience basato su Piattaforma Liferay DXP livello Gold per una durata di 2 anni”**:

Quadro economico “fornitura di licenze d'uso di prodotto software di digital experience basato su Piattaforma Liferay DXP livello Gold per una durata di 2 anni”			
Voci di Spesa	Anni	Importo	Note
Materiali inventariabili	• 2	• 1. € 94.000,00	• 1. Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di Produzione;
	• 2	• 2. € 23.500,00	• 2. Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di Backup;
	• 2	• 3. € 11.750,00	• 3. Licenze Piattaforma Liferay DXP per ambiente di non Produzione;
IVA		€ 28.435,00	Calcolata al netto della voce 'Altro'.
Importo da porre a base di gara		€ 157.685,00	Comprensivo di IVA al 22%.
Altro		€ 2.585,00	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016.
TOTALE		€ 160.270,00	

3. di dare atto che lo stanziamento di cassa sul capitolo di spesa corrispondente 299111/2, codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 è capiente per la registrazione dell'impegno;
4. di approvare la seguente documentazione allegata, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Capitolato Speciale di Appalto (allegato 1);
 - Disciplinare di Gara (allegato 2);
 - Patto d'Integrità (allegato 3);





COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

5. di indire la gara di appalto con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento della **“fornitura di licenze d'uso di prodotto software di digital experience basato su Piattaforma Liferay DXP livello Gold per una durata di 2 anni” da installarsi presso la Server Farm del Comune di Napoli, tramite Richiesta di Offerta (RdO) su MePA;**
6. di porre a base d'asta della presente procedura la somma di € 129.250,00 per imponibile oltre IVA al 22% pari a € 28.435,00;
7. di dare atto che, poiché la tipologia di beni e servizi previsti dalla presente procedura rientra nella fattispecie delle forniture senza posa in opera e dei servizi di natura intellettuale, i costi relativi alla manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ex art. 95 comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016 non vanno indicati;
8. di dare atto che i costi per la sicurezza connessi al rischio da interferenza sono pari a zero;
9. che l'aggiudicazione è subordinata all'acquisizione del Patto d'Integrità sottoscritto dal Comune di Napoli e le Società concorrenti, ai sensi della deliberazione di G.C. n. 797 del 03/12/2015, che resterà in vigore fino alla completa esecuzione del contratto stipulato a seguito della procedura di gara e all'esito delle verifiche di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
10. di provvedere alla prenotazione, sul bilancio 2018-2020, annualità 2018, della spesa complessiva di € 160.270,00 - di cui € 129.250,00 per imponibile, € 28.435,00 per IVA al 22% e € 2.585,00 a titolo di incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 D.Lgs. n. 50/2016 - sul capitolo 299111/2 (Vincolo Entrata cap. 404783), codice di bilancio 01.8-2.02.03.02.001 finanziato a valere sul PON Metro 2014 – 2020, Asse 1 “Agenda Digitale”;
11. che sulla base di quanto rappresentato, la spesa di cui trattasi riveste carattere obbligatorio e, pertanto, rientra nelle eccezioni di cui alla nota PG/2018/787762 del 11/09/2018 della Direzione Centrale Servizi Finanziari, con cui si è avviata la procedura di blocco della spesa ex art. 148 bis comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000;
12. di dare atto che il Responsabile del Procedimento per tutti gli atti connessi e conseguenti è il Dirigente dott. Luigi Enrico Loffredo (giusta Disposizione del Direttore Generale n. 10 del 07/04/2017, rep. n. 2210) il quale dovrà sottoscrivere apposita dichiarazione di non avere conflitti di interesse in relazione all'oggetto del presente appalto;
13. di nominare quale punto istruttore l'ing. Guglielmo Aldo Simeone;
14. di rimettere direttamente al RUP la verifica di congruità delle offerte;
15. di disporre che venga assicurata la pubblicazione della presente determina sul sito Web istituzionale del Comune di Napoli, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai fini della trasparenza amministrativa ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
16. di procedere agli adempimenti pubblicitari di cui art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.



COMUNE DI NAPOLI
Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

ALLEGATI

- Capitolato Speciale di Appalto (allegato 1);
- Disciplinare di Gara (allegato 2);
- Patto d'Integrità (allegato 3);

Gli allegati, sopra elencati, facenti parte integrante del presente provvedimento, sono composti da n. 81 pagine tutte numerate consecutivamente da 1 a 81 e debitamente siglate

Il Dirigente
Ing. Luigi Volpe



Servizio Autonomo Sistemi Informativi
Area Sviluppo Applicativi

**SERVIZIO AUTONOMO SISTEMI INFORMATIVI
AREA SVILUPPO APPLICATIVI**

DETERMINA N. 03 DEL 14/09/2018

Ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 147 bis comma 1 del citato decreto come modificato ed integrato dal D. L. n. 174 del 10/10/2012 convertito in Legge 7/12/2012 n. 213, vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria della spesa su:

Data _____

IL RAGIONIERE GENERALE

**DIPARTIMENTO SEGRETERIA GENERALE
SERVIZIO SEGRETERIA DELLA GIUNTA COMUNALE**

DETERMINA N. 03 DEL 14/09/2018

La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio, ai sensi dell'art. 10, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, il _____

p. IL SEGRETARIO GENERALE